

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Egan Bernal sempre più in maglia rosa: doma il Giau e vince a Cortina

Damiano Franzetti · Monday, May 24th, 2021

Cima Coppi, tappa e due maglie, quella bianca e soprattutto quella rosa: è **un Egan Bernal pigliatutto** quello che arriva prima di tutti a **Cortina d'Ampezzo**, al termine di un “**tappone mutilato**”. Che forse, se si fosse disputato per intero, avrebbe visto il colombiano **dominare con ancora più margine**. L'impressione è questa: il capitano della **Ineos-Grenadier** conferma di **non avere rivali** a questo Giro d'Italia, staccando tutti sulla salita del **Passo Giau**, diventato “Cima Coppi” dopo la scelta di non transitare sul Pordoi (e sul Fedaia) per il maltempo. ([foto Giro d'Italia](#))

Preso il vantaggio in salita, **Bernal lo ha mantenuto nell'ultima, temuta discesa** verso il traguardo: il colombiano ha gestito senza forzare ma senza neppure rialzarsi, consci di avere per le mani l'occasione giusta per allungare in classifica forse in modo decisivo. Al traguardo il **24enne di Bogotà giunge da solo**, togliendosi la mantellina nera del team per **far risaltare la maglia rosa** negli ultimi metri. Mezzo minuto dopo tocca a **Bardet** e a uno splendido **Damiano Caruso**, sempre più italiano da podio per la Bahrain-Victorious.

Gli altri contano i danni: Ciccone, come Carthy e Almeida, limita i danni a 1'17" mentre **Vlasov e Yates vengono bastonati**: il russo perde 2'10", il britannico 2'36" mentre **Evenepoel crolla subito** e transita sul Giau quando i primi sono già arrivati: l'esordio in un grande giro è amaro per il giovane fenomeno belga.

Prima della lotta tra big aveva tenuto banco una **fuga di quelle importanti, con addirittura Vincenzo Nibali, Davide Formolo e Joao Almeida**. Con loro quel Gorka Izagirre che lo scorso anno trionfò a Varese nel Grande Trittico Lombardo e l'altro spagnolo Antonio Pedrero. **Izagirre ha rischiato grossissimo in discesa**: sbandata, ruota fuori dalla sede stradale (forse per una foratura) e sfioramento di due auto parcheggiate correttamente oltre il bordo della carreggiata. Alla fine tanto spavento e null'altro. Nel gruppo **principale era stata la EF a lavorare per Hugh Carthy**, tanto da “consumare” la Ineos; quando però i capitani sono restati da soli è stato **Bernal ad attaccare** con decisione e a staccare tutti. Da lì in avanti è stato un tiramolla tra singoli e gruppetti, con distacchi variabili tra l'ultimo tratto di salita e la lunga discesa verso Cortina, ma senza cambiamenti sostanziali.

Se martedì i corridori osserveranno il secondo e ultimo giorno di riposo, mercoledì ci sarà un'altra **sfida in quota con l'arrivo a Segafredo**: da qui a Milano ci sono ancora tante possibilità per far saltare il banco ma **questo Bernal pare inattaccabile**, specie da avversari che hanno fallito

l'impresa anche quando hanno fatto lavorare i compagni. E il **meraviglioso Caruso** di questi giorni **non sembra avere il colpo di pedale** sufficiente per battere il colombiano. Non ci resta che attendere e vedere cosa accadrà.

Maglia Rosa: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

Maglia Azzurra: Geoffrey Bouchard (Fra – Ag2r-Citroen)

Maglia Ciclamino: Peter Sagan (Slk – Bora-Hansgrohe)

Maglia Bianca: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

CLASSIFICA GENERALE

1) Egan BERNAL (Col – Ineos); 2) Damiano Caruso (Ita – Bahrain) a 2'24"; 3) Hugh Carty (Aus – EF) a 3'40"; 4) Aleksandr Vlasov (Rus – Astana) a 4'18"; 5) Simon Yates (Gbr – BikeExchange) a 4'20"; 6) Ciccone a 4'31", 7) Bardet a 5'02"; 8) Martinez a 7'17"; 9) Foss a 8'20"; 10) Almeida a 10'01".

SPECIALE GIRO D'ITALIA

In collaborazione con **Bieffe Cicli** e con **La Bottega del Romeo**

This entry was posted on Monday, May 24th, 2021 at 4:22 pm and is filed under [Ciclismo](#), [Italia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.